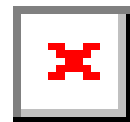




COMUNE DI SCICLI

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)



Settore 3 Finanze

—

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 98 DEL 15/10/2025

Oggetto: Esame ed approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

La sottoscritta Grazia Maria C. Galanti, nella qualità di Funzionario di Elevata Qualificazione del Settore III Finanze, propone l'adozione del provvedimento deliberativo sopra distinto per le motivazioni di seguito esplicitate, attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento interno e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni:

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 161 del 15/10/2025 con la quale è stato predisposto ed adottato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2024 e relativi allegati;

Premesso che con il D.Lgs. 126/2014 sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e che, pertanto, a partire dal 1° gennaio 2015 tutti gli enti locali sono interessati dal processo di armonizzazione dei propri sistemi contabili, in applicazione della richiamata disposizione;

Viste le disposizioni previste dal Titolo VI “Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione” del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, e in particolare l’art. 227, c. 1, che espressamente recita: “ La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio”;

Premesso che:

- con delibera di C.C. N. 33 del 23/04/2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) – periodo 2024-2026 (Art. 170, comma 1, D.Lgs. N. 267/2000);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 23/04/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2024/2026 e relativi allegati;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 29/07/2024 è stato approvato l'assestamento generale di bilancio e la salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2024 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.lgs. n. 267/2000.

Dato atto che:

- con la deliberazione della Commissione Straordinaria con funzioni di Giunta comunale n° 83 del 21/12/2015 si è proceduto al “Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte corrente e capitale ai sensi dell’art. 3, comma 7 del d.lgs. n° 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. N° 126/2014”;
- con la deliberazione della Commissione Straordinaria con funzioni di Consiglio comunale n° 23 del 30/12/2015 si è proceduto al ripiano del disavanzo da riaccertamento di cui alla deliberazione della Commissione Straordinaria, con funzioni di Giunta Comunale n° 83 del 21/12/2015;

Dato atto altresì che:

- ☐ con deliberazione consiliare n° 135 del 03/09/2014 è stato approvato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ai sensi dell’art. 1, comma 537/bis della legge n° 147/2013 e successive modifiche ed integrazioni;
- ☐ con deliberazione della Commissione Straordinaria, con funzioni di Consiglio Comunale n° 16 del 06/10/2015 è stato rimodulato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ai sensi dell’art. 243 bis, comma 5, 2° periodo del D.Lgs. N° 267/2000;
- ☐ con nota prot. 83509 del 12/06/2017, acquisita al protocollo in pari data al n. 17149, il Ministero dell'Interno ha richiesto all'Ente un aggiornamento del medesimo piano da parte dell'organo competente, con contestuale riformulazione dello schema istruttorio;
- ☐ con delibera n. 37 del 16/04/2018 il Consiglio Comunale ha approvato l'aggiornamento del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, così come da richiesta istruttoria del Ministero dell'Interno;
- ☐ con delibera n. 167/2019/PRSP la Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Regione Siciliana, ha approvato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale;
- ☐ con delibera n. 187/2022/PRSP la Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Regione Siciliana, ha approvato la verifica per le annualità 2018, 2019 e 2020;
- ☐ con delibera n. 77/2024/PRSP la Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Regione Siciliana, ha approvato la verifica per il secondo semestre 2021, il primo ed il secondo semestre 2022 e il primo semestre 2023.

Visto l'art. 2 comma 6 del DL 78/2015, convertito nella legge 125/2015, secondo il quale “*Gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'art. 1 del decreto -legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione*”;

Atteso che:

- a seguito di disamina della sentenza 26/2016/EL delle Sezioni Riunite in sede Giurisdizionale della Corte dei Conti e della sentenza della Sezione Regionale di Controllo per la Campania n. 1/2017/PRSP, l'Ente, per espressa volontà dell'Amministrazione Comunale, nella determinazione del risultato di amministrazione del rendiconto 2018, si è avvalso, in parte, della facoltà prevista dall'art. 2 comma 6 del DL 78/2015, convertito nella legge 125/2015, secondo il quale *“Gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'art. 1 del decreto -legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione”*.
- la Corte costituzionale, con la sentenza n. 4 del 28 gennaio 2020, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 2, comma 6, D.L. 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, nella L. 6 agosto 2015, n. 125, e dell'art. 1, comma 814, L. 27 dicembre 2017, n. 205;
- in attuazione della Sentenza della Corte Costituzionale n. 4/2020, l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'art. 39-ter del Decreto Legge 30/12/2019, n. 162, ad accantonare il fondo anticipazione di liquidità (FAL) nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019, per un importo pari all'ammontare complessivo delle anticipazioni di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti, incassate negli esercizi precedenti e non ancora rimborsate alla data del 31 dicembre 2019, per un importo di € 18.538.237,67;
- ai sensi art. 39-ter del Decreto Legge 30/12/2019, n. 162, il ripiano del peggioramento del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente, pari ad euro 11.645.934,94 (importo non superiore all'incremento dell'accantonamento al fondo anticipazione di liquidità effettuato in sede di rendiconto 2019, pari ad € 12.426.122,85), era stato programmato, a decorrere dall'anno 2020, annualmente, per un importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio;
- con Sentenza n. 80 del 29/04/2021 è stata dichiarata l'incostituzionalità dell'art. 39-ter del Decreto Legge 30/12/2019, n. 162;
- con successiva legge n. 106 del 23/07/2021 di conversione del decreto sostegni bis (D.L. 25/05/2021 n.73) è stato previsto il ripiano del disavanzo da FAL registrato al 31/12/2019 in quote costanti entro il termine massimo di 10 anni;
- con Deliberazione 77_2024_PRSP la Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Sicilia, in occasione della verifica dei monitoraggi al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale 2015-2024 in riferimento al primo semestre 2023, ha rilevato che la somma al quale detrarre l'importo delle anticipazioni rimborsate nel corso dell'esercizio 2020 pari ad euro 635.577,13 non è l'ammontare dell'incremento dell'accantonamento al fondo anticipazione di liquidità effettuato in sede di rendiconto 2019, pari ad euro 12.426.122,80 bensì l'eventuale maggiore disavanzo al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 11.645.934,94, per cui la rata costante di ripiano del disavanzo era pari ad € 1.101.035,78, e non € 1.179.054,57;

Datto atto che l'Ente, ha ritenuto di accogliere, dall'esercizio finanziario 2024, la soluzione prospettata dalla Corte dei Conti, iscrivendo nel bilancio 2024-2026, in parte spesa, il recupero del disavanzo da Fal per un importo di € 1.101.035,78 per ciascuna delle annualità dal 2024 al 2026.

Visto il D.A. n. 526 del 27/11/2024, con il quale l'Assessorato alle Autonomie Locali e alla Funzione Pubblica ha approvato il riparto della somma di 11.500.000,00 di euro finalizzato a determinare, per ciascuno dei comuni indicati nel citato decreto, il contributo regionale destinato alla copertura delle passività inserite nei rispettivi piani di riequilibrio finanziario pluriennale,

spettante in attuazione del combinato disposto dei commi 1 e 2 dell'articolo 1 della legge regionale 12 agosto 2024, n. 25 e successive modifiche ed integrazioni e del comma 17 dell'articolo 28 della legge regionale 18 novembre 2024, n. 28;

Atteso che

- il Comune di Scicli rientra tra i soggetti beneficiari del suddetto contributo, stante che ha un Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale 2015-2024, approvato con delibera n. 167/2019/PRSP dalla Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Regione Siciliana;
- al Comune di Scicli, in forza del D.A. n. 526 del 27/11/2024 è stato attribuito l'importo di € 1.034.342,51 per le finalità sopra riportate;

Dato atto che con delibera n. 21 del 18/02/2025 la Giunta Comunale ha approvato, in conformità al dettato normativo, la destinazione del contributo straordinario di cui al comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale 12 agosto 2024, n. 25 al ripiano, in sede di rendiconto 2024 e per l'importo assegnato, del disavanzo di amministrazione inserito nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale 2015-2024, approvato con delibera n. 167/2019/PRSP dalla Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Regione Siciliana e non ancora totalmente ripianato;

Atteso che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- sono stati parificati il conto del tesoriere e degli agenti contabili, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2024 con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 130 del 21/08/2025 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 D.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;
- non sono stati conferiti incarichi in materia informatica;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Ritenuto pertanto approntare con urgenza lo schema di rendiconto di gestione 2024 corredato dagli allegati previsti dalla legge;

Visti:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2024, composto dal conto del bilancio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 D.Lgs. n. 118/2011, completo di riepiloghi (Allegato A);
- il prospetto riguardante il quadro generale riassuntivo (Allegato B);
- il prospetto di verifica degli equilibri di bilancio (Allegato C);

- il conto economico e lo stato patrimoniale (Allegato D);

Visti i seguenti allegati obbligatori al rendiconto della gestione e nello specifico:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (Allegato E);
- elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione (Allegato a/1 Risultato di Amministrazione-quote accantonate);
- elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (Allegato a/2 Risultato di Amministrazione-quote vincolate);
- elenco analitico delle risorse destinate nel risultato di amministrazione (Allegato a/3 Risultato di Amministrazione-quote destinate);
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (Allegato F);
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (Allegato G);
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (allegato H);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (Allegato I);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (Allegato L);
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (Allegato M);
- il prospetto dei costi sostenuti per missione (Allegato N);
- il prospetto dei dati SIOPE (Allegato O);
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo (Allegato P);
- **l'elenco dei residui attivi cancellati dal conto del bilancio (Allegato Q);**

Dato atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2024 risultano allegati i seguenti documenti:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo (Allegato R);
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 28/12/2018 (Allegato S);
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2024 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012 (Allegato T);
- prospetto di attestazione dei tempi medi di pagamento annuale 2024 ed importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza (Allegato U);
- indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce – art. 227 c. 5 del TUEL (Allegato V);
- piano degli indicatori e dei risultati attesi – art. 227 c.5 TUEL (Allegato W);

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 29/07/2024 di assestamento generale di bilancio e la salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2024 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.lgs. n. 267/2000 (Allegato X);

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente trascritti e riportati di:

- 1) **approvare**, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011:
 - lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2024, composto dal conto del bilancio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 D.Lgs. n. 118/2011, completo di riepiloghi (Allegato A);
 - il prospetto riguardante il quadro generale riassuntivo (Allegato B);
 - il prospetto di verifica degli equilibri di bilancio (Allegato C);
 - il conto economico e lo stato patrimoniale (Allegato D);
- 2) **Dare atto** che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2024 risultano allegati i seguenti documenti:
 - il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (Allegato E);
 - elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione (Allegato a/1 Risultato di Amministrazione-quote accantonate);
 - elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (Allegato a/2 Risultato di Amministrazione-quote vincolate);
 - elenco analitico delle risorse destinate nel risultato di amministrazione (Allegato a/3 Risultato di Amministrazione-quote destinate);
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (Allegato F);
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (Allegato G);
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (allegato H);
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (Allegato I);
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (Allegato L);
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (Allegato M);
 - il prospetto dei costi sostenuti per missione (Allegato N);
 - il prospetto dei dati SIOPE (Allegato O);
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo (Allegato P);
 - l'elenco dei residui attivi cancellati dal conto del bilancio (Allegato Q);
 - relazione sulla gestione dell'organo esecutivo (Allegato R);

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 28/12/2018 (Allegato S);
 - l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2024 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012 (Allegato T);
 - prospetto di attestazione dei tempi medi di pagamento annuale 2024 ed importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza (Allegato U);
 - indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce – art. 227 c. 5 del TUEL (Allegato V);
 - piano degli indicatori e dei risultati attesi – art. 227 c.5 TUEL (Allegato W);
- 3) Di allegare, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D. Lgs. n. 267/2000, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 29/07/2024 di assestamento generale di bilancio e la salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2024 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.lgs. n. 267/2000 (Allegato X);
- 4) Dare atto che:
- in attuazione della Sentenza della Corte Costituzionale n. 4/2020, l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'art. 39-ter del Decreto Legge 30/12/2019, n. 162, ad accantonare il fondo anticipazione di liquidità (FAL) nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019, per un importo pari all'ammontare complessivo delle anticipazioni di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti, incassate negli esercizi precedenti e non ancora rimborsate alla data del 31 dicembre 2019, per un importo di € 18.538.237,67.
 - ai sensi art. 39-ter del Decreto Legge 30/12/2019, n. 162, il ripiano del peggioramento del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente, pari ad euro 11.645.934,94 (importo non superiore all'incremento dell'accantonamento al fondo anticipazione di liquidità effettuato in sede di rendiconto 2019, pari ad € 12.426.122,85), era stato programmato, a decorrere dall'anno 2020, annualmente, per un importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio;
 - con Sentenza n. 80 del 29/04/2021 è stata dichiarata l'incostituzionalità dell'art. 39-ter del Decreto Legge 30/12/2019, n. 162;
 - con successiva legge n. 106 del 23/07/2021 di conversione del decreto sostegni bis (D.L. 25/05/2021 n.73) è stato previsto il ripiano del disavanzo da FAL registrato al 31/12/2019 in quote costanti entro il termine massimo di 10 anni;
 - con Deliberazione 77_2024_PRSP la Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Sicilia, in occasione della verifica dei monitoraggi al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale 2015-2024 in riferimento al primo semestre 2023, ha rilevato che la somma al quale detrarre l'importo delle anticipazioni rimborsate nel corso dell'esercizio 2020 pari ad euro 635.577,13 non è l'ammontare dell'incremento dell'accantonamento al fondo anticipazione di liquidità effettuato in sede di rendiconto 2019, pari ad euro 12.426.122,80 bensì l'eventuale maggiore disavanzo al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 11.645.934,94, per cui la rata costante di ripiano del disavanzo era pari ad € 1.101.035,78, e non € 1.179.054,57;
 - l'Ente, ha ritenuto di accogliere, dall'esercizio finanziario 2024, la soluzione prospettata dalla Corte dei Conti, iscrivendo nel bilancio 2024-2026, in parte spesa, il recupero del

disavanzo da Fal per un importo di € 1.101.035,78 per ciascuna delle annualità dal 2024 al 2026.

- 5) di dare atto altresì che il contributo straordinario di cui al al comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale 12 agosto 2024, n. 25 è stato destinato al ripiano, in sede di rendiconto 2024 e per l' intero importo assegnato, del disavanzo di amministrazione inserito nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale 2015-2024, approvato con delibera n. 167/2019/PRSP dalla Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Regione Siciliana e non ancora totalmente ripianato;
- 6) **Dare atto** che questo Ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM del 28/12/2018, risulta non deficitario;
- 7) **Inviare** la presente deliberazione unitamente agli schemi approvati ed agli allegati obbligatori e necessari per la prescritta relazione ex art. 239, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n° 267/2000 al Collegio dei Revisori, e successivamente all'Organo Consiliare ai sensi dell'art. 174 del D.Lgs. n° 267/2000 per la definitiva approvazione.

Il Responsabile di E.Q. del Settore III Finanze

dott.ssa G.M.C.Galanti

L'ASSESSORE ALLE FINANZE

Dott.ssa Concetta Portelli